

# ATENEO BERGAMO S.P.A. Società unipersonale

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Salvecchio 19 Bergamo 24129 BG Italia
<b>Codice Fiscale</b>	02797220163
<b>Numero Rea</b>	BG 323689
<b>P.I.</b>	02797220163
<b>Capitale Sociale Euro</b>	24400000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	682001
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Università degli Studi di Bergamo

# Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	588
Totale immobilizzazioni immateriali	-	588
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	24.472.861	25.188.189
2) impianti e macchinario	89.845	103.578
3) attrezzature industriali e commerciali	9.261	11.524
4) altri beni	19.000	16.358
Totale immobilizzazioni materiali	24.590.967	25.319.649
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>24.590.967</b>	<b>25.320.237</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.289	2.593
Totale crediti verso clienti	3.289	2.593
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	167	3.692
esigibili oltre l'esercizio successivo	428	-
Totale crediti tributari	595	3.692
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	531	141
Totale crediti verso altri	531	141
<b>Totale crediti</b>	<b>4.415</b>	<b>6.426</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	17.526	123.615
3) danaro e valori in cassa	980	182
Totale disponibilità liquide	18.506	123.797
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>22.921</b>	<b>130.223</b>
D) Ratei e risconti	22.772	21.271
<b>Totale attivo</b>	<b>24.636.660</b>	<b>25.471.731</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>24.400.000</b>	<b>24.400.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>33.221</b>	<b>28.721</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	14.408	14.408
Varie altre riserve	2	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>14.410</b>	<b>14.409</b>
<b>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	<b>-</b>	<b>(10.847)</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>(995.308)</b>	<b>(1.079.965)</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>109.186</b>	<b>89.157</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.561.509</b>	<b>23.441.475</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	1.263	869

3) strumenti finanziari derivati passivi	-	10.847
Totale fondi per rischi ed oneri	1.263	11.716
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	394.999	443.144
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	300.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	300.000	800.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.824	405.873
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	207.824
Totale debiti verso banche	207.824	613.697
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.987	28.220
Totale debiti verso fornitori	34.987	28.220
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.238	2.564
Totale debiti verso controllanti	3.238	2.564
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.344	40.397
Totale debiti tributari	41.344	40.397
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.390	39.143
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.390	39.143
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.711	47.880
Totale altri debiti	50.711	47.880
Totale debiti	675.494	1.571.901
E) Ratei e risconti	3.395	3.495
Totale passivo	24.636.660	25.471.731

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.988.035	1.990.484
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.774	10.196
Totale altri ricavi e proventi	7.774	10.196
Totale valore della produzione	1.995.809	2.000.680
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.456	15.048
7) per servizi	110.537	113.218
8) per godimento di beni di terzi	8.234	6.008
9) per il personale		
a) salari e stipendi	625.873	629.205
b) oneri sociali	190.179	194.252
c) trattamento di fine rapporto	48.352	49.248
Totale costi per il personale	864.404	872.705
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	588	1.138
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	751.919	751.426
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	3.660
Totale ammortamenti e svalutazioni	752.507	756.224
14) oneri diversi di gestione	112.573	111.150
Totale costi della produzione	1.867.711	1.874.353
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	128.098	126.327
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	4
Totale proventi diversi dai precedenti	3	4
Totale altri proventi finanziari	3	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.339	29.082
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.339	29.082
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.336)	(29.078)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	116.762	97.249
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.182	8.270
imposte relative a esercizi precedenti	-	3
imposte differite e anticipate	394	(181)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.576	8.092
21) Utile (perdita) dell'esercizio	109.186	89.157

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

**31-12-2020 31-12-2019**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	109.186	89.157
Imposte sul reddito	7.576	8.092
Interessi passivi/(attivi)	11.336	29.078
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(164)	(450)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	127.934	125.876
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	48.352	49.248
Ammortamenti delle immobilizzazioni	752.507	752.564
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	800.859	801.812
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	928.793	927.688
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(696)	2.117
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.441	(6.631)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.501)	5.693
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	528	(2.183)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.566)	7.462
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.206	6.458
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	932.999	934.146
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.964)	(31.296)
(Imposte sul reddito pagate)	(882)	(14.884)
(Utilizzo dei fondi)	(96.497)	(5.020)
Totale altre rettifiche	(109.343)	(51.200)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	823.656	882.946
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(23.238)	(31.167)
Disinvestimenti	164	450
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.074)	(30.717)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(905.873)	(893.225)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(905.873)	(893.225)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(105.291)	(40.996)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	123.615	164.294
Danaro e valori in cassa	182	499
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	123.797	164.793
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.526	123.615
Danaro e valori in cassa	980	182
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.506	123.797

Di cui non liberamente utilizzabili

-

0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Si segnala che la società sin dal 2013 ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

### **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste operazioni in valuta differente dall'euro.



## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i soli beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno).

I **beni immateriali** sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia incorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione permanente di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

##### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, risultano completamente ammortizzati e si riferiscono ai costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo.

##### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2020	0
Saldo al 31/12/2019	588
Variazioni	-588

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.941	4.098	7.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.353	4.098	6.451
Valore di bilancio	588	-	588
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	588	-	588
Totale variazioni	(588)	-	(588)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	2.941	4.098	7.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.941	4.098	7.039

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 24.590.967, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel 2020 riguardano l'aggiornamento del parco "personal computer" in dotazione ai dipendenti.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	anni di vita utile	aliquota
Terreni		non ammortizzati
Immobili strumentali	40	2,5%
Impianti videosorveglianza	13	7,5%
Impianti idraulici	20	5%
Attrezzature varie	5	20%
Attrezzature industriali	5/7	20-15%
Mobili e macchine ufficio	8	12%
Macchine elettroniche	5	20%
Arredamenti	8	12%
Automezzi	4	25%
Altri beni diversi	8	12%
Beni inferiori a € 516	1	100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### **Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento, il valore dei terreni è stato scorporato, anche in base a stime.

### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

## **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2020	24.590.967
Saldo al 31/12/2019	25.319.649
Variazioni	-728.682

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	33.946.765	410.674	34.569	145.299	34.537.308
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.758.576	307.096	23.045	128.941	9.217.659
<b>Valore di bilancio</b>	25.188.189	103.578	11.524	16.358	25.319.649
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	15.469	-	-	7.768	23.237
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	730.797	13.733	2.263	5.126	751.919
<b>Totale variazioni</b>	(715.328)	(13.733)	(2.263)	2.642	(728.682)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	33.962.235	410.674	34.569	143.401	34.550.879
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.489.374	320.829	25.308	124.401	9.959.912
<b>Valore di bilancio</b>	24.472.861	89.845	9.261	19.000	24.590.967

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Non rilevano immobilizzazioni finanziarie.

## **Attivo circolante**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 22.921. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -107.302.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c.1 n.8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

### **Crediti commerciali**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti, costituito quest'anno, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, fondatamente prevedibili, si ritiene congruo il fondo svalutazione crediti già in essere per euro 3.660.

### **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.415.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.593	696	3.289	3.289	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	3.692	(3.097)	595	167	428
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	141	390	531	531	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.426	(2.011)	4.415	3.987	428

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore ai 12 mesi tanto meno a cinque anni.

### Natura e composizione Crediti tributari

Di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-bis) "crediti tributari", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 595.

Descrizione	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	esig. entro es. succ	esig. oltre es. succ.	esig. entro es. succ	esig. oltre es. succ.
Credito vs. Erario c.to imp. sost. rival Tfr	58		152	
Credito vs. Erario c.to Irap	0		3.253	
Credito vs. Erario altri	109	428	287	
<b>Totale</b>	<b>167</b>	<b>428</b>	<b>3.692</b>	

### Natura e composizione Crediti vs. altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 531

Descrizione	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
Credito vs. Inail		167		0
Credito vs. Inps		364		141
<b>Totale</b>		<b>531</b>		<b>141</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Disponibilità liquide

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 18.506, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	123.615	(106.089)	17.526
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	182	798	980
<b>Totale disponibilità liquide</b>	123.797	(105.291)	18.506

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 22.772.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	21.271	1.501	22.772
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	21.271	1.501	22.772

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e Risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Non rilevano ratei attivi.

La composizione delle voci "Risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Risconti attivi su assicurazioni	15.947	15.651
Risconti attivi su assicurazioni automezzi	1.033	1.833
Risconti attivi su imposte di registro	5.264	3.620
Risconti attivi su bolli automezzi	82	95
Risconti attivi su canoni licenze e noleggio	446	72
<b>TOTALE</b>	<b>22.772</b>	<b>21.271</b>

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	22.772	0	0

## Oneri finanziari capitalizzati

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 23.561.509 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 120.034.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	24.400.000	-	-		24.400.000
Riserva legale	28.721	4.500	-		33.221
Altre riserve					
Riserva straordinaria	14.408	-	-		14.408
Varie altre riserve	1	-	1		2
Totale altre riserve	14.409	-	1		14.410
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(10.847)	-	10.847		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.079.965)	84.657	-		(995.308)
Utile (perdita) dell'esercizio	89.157	(89.157)	-	109.186	109.186
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.441.475</b>	<b>-</b>	<b>10.848</b>	<b>109.186</b>	<b>23.561.509</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva x arrotondamento	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>

Di seguito si dà evidenza delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto negli ultimi tre anni:

	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	riserva operazioni copertura	arrot.	utile/(perdita) portati a nuovo	utile/(perdita) corrente	Totale Patrimonio Netto
<b>saldo 31/12/2017</b>	<b>24.400.000</b>	<b>16.421</b>	<b>14.408</b>	<b>-78.958</b>	<b>-2</b>	<b>-1.312.278</b>	<b>91.771</b>	<b>23.131.362</b>
arr.to unità euro					2			2
destinazione risultato es. prec.		4.600			1	87.170	-91.771	0
rivalutaz. derivato copertura				41.103				41.103
Utile dell'esercizio							152.842	152.842
<b>saldo 31/12/2018</b>	<b>24.400.000</b>	<b>21.021</b>	<b>14.408</b>	<b>-37.855</b>	<b>1</b>	<b>-1.225.108</b>	<b>152.842</b>	<b>23.325.309</b>
destinazione risultato es. prec.		7.700				145.143	-152.842	1
rivalutaz. derivato copertura				27.008				27.008
Utile dell'esercizio							89.157	89.157
<b>saldo 31/12/2019</b>	<b>24.400.000</b>	<b>28.721</b>	<b>14.408</b>	<b>-10.847</b>	<b>1</b>	<b>-1.079.965</b>	<b>89.157</b>	<b>23.441.475</b>
<b>destinazione risultato es. prec.</b>		<b>4.500</b>				<b>84.657</b>	<b>-89.157</b>	<b>0</b>
rivalutaz. derivato copertura				10.847				10.847
Utile dell'esercizio							109.186	109.186
arr.to unità euro					1			1
<b>saldo 31/12/2020</b>	<b>24.400.000</b>	<b>33.221</b>	<b>14.408</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>-995.308</b>	<b>109.186</b>	<b>23.561.509</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	24.400.000	riserva di capitale	A	24.400.000
<b>Riserva legale</b>	33.221	riserva di utili	A - B	33.221
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	14.408	riserva di capitale	A - B	14.408
<b>Varie altre riserve</b>	2	n.a.		0
<b>Totale altre riserve</b>	14.410			14.408
<b>Utili portati a nuovo</b>	(995.308)			(995.308)
<b>Totale</b>	23.452.323			23.452.321
<b>Quota non distribuibile</b>				23.452.321
<b>Residua quota distribuibile</b>				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

## Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Nel corso del 2020 si è chiuso, per naturale scadenza, lo strumento derivato di copertura. Per tale motivo è stata chiusa in contropartita la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" (sottoclasse A.VII).

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(10.847)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	10.847

## Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi:

- all'attività caratteristica e accessoria, sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13;
- all'attività finanziaria sono iscritti nella classe C o D del Conto economico;
- a fondi rischi diversi da quelli summenzionati, vengono iscritti nella voce B.12 e/o nella voce B.13.

### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce B.2) del Passivo per euro 1.263, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

### Strumenti finanziari derivati passivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 è venuto a naturale scadenza lo strumenti finanziari derivati passivi in essere.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	869	10.847	11.716
Variazioni nell'esercizio			

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	1.263	-	1.263
Utilizzo nell'esercizio	869	10.847	11.716
Totale variazioni	394	(10.847)	(10.453)
Valore di fine esercizio	1.263	-	1.263

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 394.999;
- alla data del 31/12/2020 le quote destinate ai fondi di previdenza complementare risultano già versate.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	443.144
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.352
Utilizzo nell'esercizio	95.483
Altre variazioni	(1.014)
Totale variazioni	(48.145)
Valore di fine esercizio	394.999

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai Fondi di previdenza complementare.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C. prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 e D.11 per complessivi euro 38.225, deve essere effettuata al costo ammortizzato, che in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 3) verso soci per finanziamenti per euro 300.000
- alla voce D 4) verso banche per euro 207.824

Con riguardo ai debiti finanziari iscritti in bilancio al 31/12/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (I.R.E.S.) e del valore della produzione netta (I.R.A.P.) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti da debiti di natura commerciale e riferiscono alle spese dei servizi per la gestione dell'edificio di via L. Querena a Bergamo.

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debito vs. dipendenti ferie, permessi maturati e non goduti, e premi di risultato	50.711
<b>Totale</b>	<b>50.711</b>

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 675.494.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	800.000	(500.000)	300.000	300.000	0	-
Debiti verso banche	613.697	(405.873)	207.824	207.824	0	-
Debiti verso fornitori	28.220	6.767	34.987	34.987	-	-
Debiti verso controllanti	2.564	674	3.238	3.238	-	-
Debiti tributari	40.397	947	41.344	41.344	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.143	(1.753)	37.390	37.390	-	-
Altri debiti	47.880	2.831	50.711	50.711	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.571.901</b>	<b>(896.407)</b>	<b>675.494</b>	<b>675.494</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- il debito verso Banca Popolare di Bergamo dell'importo originario di euro 5.000.000 e con un residuo alla chiusura dell'esercizio pari a 207.824 è garantito mediante ipoteca rilasciata sull'immobile sito in Bergamo via dei Caniana di proprietà della Università degli Studi di Bergamo per euro 7.500.000.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	300.000	300.000
Debiti verso banche	207.824	207.824	-	207.824
Debiti verso fornitori	-	-	34.987	34.987
Debiti verso controllanti	-	-	3.238	3.238
Debiti tributari	-	-	41.344	41.344
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	37.390	37.390
Altri debiti	-	-	50.711	50.711
<b>Totale debiti</b>	<b>207.824</b>	<b>207.824</b>	<b>467.670</b>	<b>675.494</b>

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
UBI Banca	Mutuo chirografario	2021	no	Ipoteca su immobile sito in Bergamo, Via Caniana	semestrale

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti dalla società controllante Università di Bergamo (che esercita attività di direzione e coordinamento sulla nostra società) per complessivi euro 300.000.

Anche per i finanziamenti effettuati dai soci il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei suddetti finanziamenti al costo ammortizzato, in quanto già in essere al 31/12/2015.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo del 14/07/2015 e del Consiglio di Amministrazione della nostra società del 09/09/2015, è stato definito il piano di rimborso che terminerà nell'anno 2021.

I predetti finanziamenti sono riepilogati nel prospetto sottostante, nel quale è inoltre indicato se si tratta di finanziamenti per i quali è stato contrattualmente previsto il rimborso postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori "non soci".

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2021	300.000	300.000
<b>Totale</b>	300.000	300.000

Il finanziamento ricevuto dai soci è infruttifero di interessi.

## **Ratei e risconti passivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella voce E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 3.395.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	1.686	(1.308)	378
<b>Risconti passivi</b>	1.810	1.207	3.017
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	3.495	(100)	3.395

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Risconti passivi imp. registro contratti locazione	2.598	1.810
Risconti passivi contributo in c.to impianti x nuovi investimenti L 160/2019	419	0
<b>Totale</b>	<b>3.017</b>	<b>1.810</b>

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Ratei passivi su interessi I.r.s.	0	680
Ratei passivi su interessi passivi finanziamenti	378	1.006
<b>Totale</b>	<b>378</b>	<b>1.686</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei passivi	378	0	0
Risconti passivi	2.691	326	0



## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalla gestione caratteristica ammontano a euro 1.988.035.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 7.774.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da locazioni	1.138.035
Prestazioni servizi strumentali	850.000
<b>Totale</b>	<b>1.988.035</b>

La voce dei ricavi risulta in linea con il dato dello scorso anno in quanto legati a contratti di locazione per natura di durata pluriennale.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.867.711.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle voci più significative.

<b>Costi per servizi</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Prestazioni di terzi	30.383	25.190
Assicurazioni	19.261	20.714
Buoni pasto dipendenti	16.561	22.654
Collegio sindacale	11.200	11.200
Compenso amministratore	11.600	11.600
Organismo di vigilanza	3.200	3.200
Spese telefoniche	1.285	2.355
Servizi di manutenzione	2.520	1.479
Canoni assistenza software	2.594	2.688
Revisore legale	3.120	3.120
Spese gestione automezzi	3.167	2.192
Servizi bancari	1.590	1.408
Altri costi	4.056	5.418
<b>Totale</b>	<b>110.537</b>	<b>113.218</b>

La voce "costi per servizi" risulta in linea con il dato dello scorso anno.

Nella società rilevano il collegio sindacale, il revisore legale dei conti e l'organismo di vigilanza. Inoltre, la gestione aziendale è attribuita ad un amministratore unico.

La politica di contenimento dei costi risulta in linea con il piano di razionalizzazione approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo in data 17.03.2015.

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
IMU	74.904	63.092
Imposte e tasse deducibili	15.304	15.808
Tasi	0	9.450
Spese condominiali	2.410	2.075
Iva indetraibile pro-rata	17.034	17.934
Altri costi	2.921	2.791
<b>Totale</b>	<b>112.573</b>	<b>111.150</b>

Con i rinnovi dei contratti di locazione con l'Università degli Studi di Bergamo, la società ha scelto l'applicazione ai canoni del regime naturale Iva, vale a dire quello di esenzione. Tale scelta comporta il ricalcolo del pro-rata di deducibilità Iva oltre che la rettifica dell'imposta relativa ai beni ammortizzabili. L'effetto per l'anno 2020 è pari a euro 13.242.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri relativi a conti bancari e finanziamenti di qualsiasi natura passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non rilevano proventi da partecipazioni.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	11.339
<b>Totale</b>	<b>11.339</b>

Gli interessi ed oneri finanziari diversi sono così composti:

Natura degli interessi ed oneri finanziari	Importo
Interessi passivi su mutui ipotecari	1.584
Differenziali negativi da i.r.s.	9.755
<b>Totale</b>	<b>11.339</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Dall'analisi degli elementi di ricavo non si ritiene dover sottolineare elementi di entità o incidenza eccezionali.

Dall'analisi degli elementi di costo non si ritiene dover sottolineare elementi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese eventuali sanzioni ed interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche al saldo delle imposte riferite al 2019 stanziata nel bilancio dell'esercizio precedente rispetto a quelle definitivamente liquidate in sede di versamento.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'I.R.A.P. hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini I.R.E.S., l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina I.R.A.P. contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza:

- le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate nel rispetto del principio di prudenza, stante l'incertezza sulle effettive possibilità di recupero.
- le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>7.182</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	0
Imposte differite: IRES	1.263
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	-869
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>394</b>
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>0</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	0
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>7.576</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	1.263	869
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	<b>1.263</b>	<b>869</b>
Attività per imposte anticipate: IRES	0	0
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

<b>Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente</b>				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
<b>Differenze temporanee tassabili</b>				
<b>Imposte differite</b>				
1. Imposta di registro	5.264	1.263		
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>5.264</b>		<b>0</b>	
<b>Tot. imposte differite (B)</b>		<b>1.263</b>		<b>0</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette (B-A)</b>				
		<b>1.263</b>		<b>0</b>

<b>Prospetto imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio precedente</b>				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
<b>Differenze temporanee tassabili</b>				
<b>Imposte differite</b>				
1. Imposta di registro	3.620	869		
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>3.620</b>		<b>0</b>	
<b>Tot. imposte differite (B)</b>		<b>869</b>		<b>0</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette (B-A)</b>				
		<b>869</b>		<b>0</b>

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
<b>Perdite fiscali</b>		
<b>dell'esercizio</b>	0	-
<b>di esercizi precedenti</b>	1.444.440	1.590.026
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>1.444.440</b>	<b>1.590.026</b>
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	<b>1.444.440</b>	<b>1.590.026</b>

Con riferimento alle imposte anticipate maturate a fronte di perdite fiscali pregresse si informa che la nostra società, pur disponendo alla data di chiusura del corrente esercizio di perdite fiscali pregresse, utilizzabili a tempo illimitato nella misura del 100% (ex co. 2 art. 84 TUIR) , per euro 1.444.440 e potendo quindi iscrivere in

bilancio un credito per imposte anticipate pari a euro 346.666, nel rispetto del principio di prudenza, stante l'incertezza sulle effettive possibilità di recupero delle perdite, non ha contabilizzato detto importo in bilancio, ritenendo opportuno fornirne indicazione solo nella presente nota.

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il debito vs. l'erario c.to IRAP, iscritto alla voce D.12) del passivo di Stato patrimoniale, per euro 3.047 tiene conto della agevolazione di cui all'art. 25 DL 34/2020 che ha previsto l'esonero del versamento del 1° acconto irap riferito al 2020 (pari a euro 4.135); l'imposta I.R.A.P. di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12 /2020, è stata rilevata nella voce E.20 di Conto Economico.

Nessun costo per I.R.E.S. è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto sono state utilizzate perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	9
Operai	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>15</b>

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:



	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.000	11.200

Il compenso dell'Amministratore Unico, come deliberato dal Consiglio dell'Università degli Studi di Bergamo in data 30.06.2020, è pari a euro 10.000,00 lordi annui.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

## Compensi al revisore legale o società di revisione

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.120
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>3.120</b>

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni normative di cui all'art. 3 D.Lgs. 175/2016, nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale, per tale motivo rileva il revisore legale il cui compenso ammonta a euro 3.120 annui.

## Categorie di azioni emesse dalla società

**Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)**

Il capitale sociale, pari a euro 24.400.000, è rappresentato da numero azioni ordinarie di nominali euro 1.000 cadauna. Si precisa che al 31/12/2020 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

## Titoli emessi dalla società

**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

## **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto specifici impegni.

## **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

- garanzia reale per euro 7.500.000

Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata e si riferisce all'ipoteca per l'immobile sito in via dei Caniana a Bergamo per il mutuo contratto con UBI Banca.

## **Passività potenziali**

Non rilevano passività potenziali.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

La società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha assicurato il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria, con riguardo alle operazioni con parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

In ogni caso, per chiarezza di informazione, si ribadisce come la maggior parte dei ricavi della nostra società è realizzata nei confronti della controllante Università degli Studi di Bergamo a fronte di contratti di locazione e di fornitura di servizi.

Relativamente ai finanziamenti infruttiferi, per il cui dettaglio si fa rinvio allo specifico paragrafo della presente nota integrativa, si sottolinea che la motivazione a base dell'infruttuosità risiede nella finalità di sostegno della società in momenti di fabbisogno finanziario legati agli ingenti investimenti in edifici da ristrutturare o acquisire.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Da fine gennaio 2020 (e con prosecuzione, purtroppo, anche nel 2021), come noto, il contagio da "Coronavirus" si è sviluppato in modo esponenziale nella nostra regione, nel Paese e a livello internazionale con gravissime ricadute in chiave sanitaria ed economica.

Su quest'ultimo aspetto il 2021 si presenta, in continuità con il 2020, purtroppo ancora con previsioni difficili da effettuare, considerato l'andamento della pandemia.

La nostra società conferma una struttura patrimoniale, una clientela, una storia che consentono di avere una visione prudentemente positiva sul futuro anche in tema di continuità aziendale.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Università degli Studi di Bergamo, la quale, in forza del controllo al 100%, imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della Università degli Studi di Bergamo derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Università degli Studi di Bergamo e riferito all'esercizio 2019.

DATI DA CONSUNTIVO FINANZIARIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2019	
RICAVI (accertato gestione competenza al netto delle partite di giro e dei trasferimenti interni)	86.456.201
COSTI (impegnato gestione competenza al netto delle partite di giro)	75.771.781
ATTIVO (totale generale attività da conto del patrimonio consolidato al 31.12.2019)	193.884.015
PASSIVO (totale generale passività da conto del patrimonio consolidato al 31.12.2019)	180.199.595

Si evidenzia che l'Università degli Studi di Bergamo che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha redatto il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, non sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165 /2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitori.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 109.186 , come segue:

- euro 9.186 alla riserva legale;
- euro 100.000 a copertura delle perdite pregresse.

\*\*\*

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)**

La società non presenta attività e/o passività in valuta differente dall'euro. Per tale motivo, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari .

**Elenco rivalutazioni effettuate**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di rivalutazioni.

**Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti**

**Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2020**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

Nessuna.

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
Riserva straordinaria	14.408

**Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

## **Nota integrativa, parte finale**

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita il socio ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020.

Bergamo, 26 marzo 2021

l'Amministratore Unico  
Dott. Giuseppe Giovanelli

ATENEO BERGAMO S.P.A. SOCIETA' UNIPERSONALE

*Sede Bergamo - Via Salvecchio, 19*

*Capitale Sociale € 24.400.000,00 i.v.*

*Registro delle Imprese di Bergamo n. 02797220163*

◆◆◆ ◆◆◆ ◆◆◆

Relazione del Collegio Sindacale

sul bilancio chiuso al 31.12.2020

◆◆◆ ◆◆◆ ◆◆◆

All'Assemblea degli Azionisti della società Ateneo Bergamo S.p.A.

**Premessa**

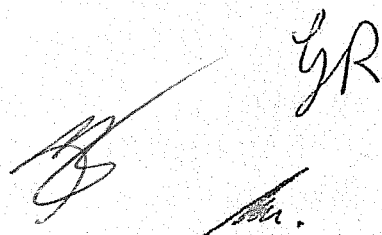
Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c..

Si precisa che allo scrivente collegio sindacale non compete la revisione legale sul bilancio di cui agli artt. 2409 - bis e seguenti del codice civile, così come modificati dal decreto legislativo 39/2010, in quanto tale attività è affidata al revisore dott. Franco Torda.

Di conseguenza il bilancio è stato sottoposto al controllo del revisore, dal quale non ci sono stati comunicati rilievi né elementi che impediscano il rilascio di una nostra relazione portante un giudizio favorevole.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, prima dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo amministrativo aveva infatti reso disponibile il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

The image shows three handwritten signatures in black ink. The largest signature is on the left, followed by a smaller one in the middle, and a third one on the right that includes the letters 'GR'.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle norme emanate dal CNDCEC

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

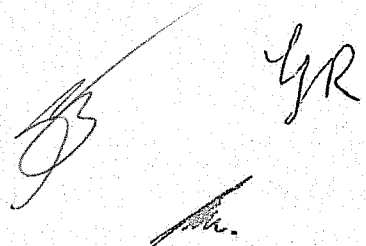
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni dell'Organo Amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo competente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature on the left and the initials 'LJR' on the right.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

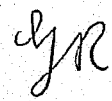
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. si è riscontrata l'assenza di valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e BI - 2) nell'attivo dello stato patrimoniale.





Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

**Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

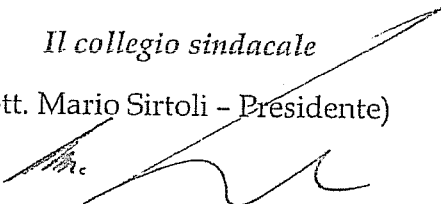
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Amministratore.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dall'Amministratore in nota integrativa.

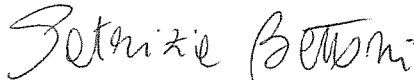
Bergamo, 12 Aprile 2021

*Il collegio sindacale*

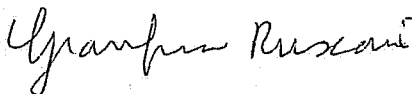
(Dott. Mario Sirtoli - Presidente)



(Dott.ssa Patrizia Bettoni - Sindaco Effettivo)



(Prof. Gianfranco Rusconi -Sindaco Effettivo)



## **RELAZIONE DEL REVISORE UNICO, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010 N. 39, ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

All'Assemblea degli azionisti della società Ateneo Bergamo S.p.A. Società Unipersonale

### **Premessa**

Il sottoscritto Revisore legale dei conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e ss. c.c. essendo quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. affidate al Collegio sindacale nominato.

### **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ATENEO BERGAMO SOCIETÀ UNIPERSONALE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

#### ***Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della ATENEO BERGAMO SOCIETÀ UNIPERSONALE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ATENEO BERGAMO SOCIETÀ UNIPERSONALE S.p.A. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ATENEO BERGAMO SOCIETÀ UNIPERSONALE S.p.A. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATENEO BERGAMO SOCIETÀ UNIPERSONALE S.p.A. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

*Bergamo, 13 aprile 2021*

Il Revisore legale

FRANCO TORDA

